

OrizzonteScuola.it

Le attività funzionali all'insegnamento art.29 del CCNL 2006-2009

Cosa comprendono? attività collegiali, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

ADEMPIMENTI INDIVIDUALI¹

- (1) preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- (2) correzione degli elaborati;
- (3) rapporti individuali con le famiglie².

Attività collegiali (40 ore annue) - Riunioni dei collegi dei docenti - Attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno - Informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nella scuole materne e nelle istituzioni educative. In detto monte ore rientrano le riunioni di dipartimento che altro non sono che articolazioni del collegio dei docenti ³	Attività collegiali (40 ore annue) Consigli di classe Consigli di interclasse Consigli di intersezione. La programmazione di queste attività deve tenere conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiori a sei.	Scrutini ed esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione⁴
Le ore non di insegnamento sono infungibili con quelle di insegnamento. Non è previsto recuperare il giorno libero quando coincidente con impegni collegiali.		

1 non quantificabili (1) e (2);

2 Il consiglio di istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie. I rapporti individuali con le famiglie sono regolati anche nel contratto di istituto, di norma una volta al mese e fissati previa richiesta scritta da parte dei genitori..

3 "A tale scopo appare utile che il collegio dei docenti, nell'esercizio dei poteri di autorganizzazione che gli sono propri, prenda in considerazione la possibilità di articolarsi in commissioni o gruppi di lavoro, ai quali affidare compiti istruttori e di analisi preliminare dei vari aspetti e delle varie incidenze dei problemi da esaminare(...) Non sembra superfluo porre che in evidenza (...) le commissioni ed i gruppi di lavoro hanno soltanto una funzione preparatoria delle deliberazioni conclusive, che spettano esclusivamente alla competenza dell'intero collegio dei docenti " C.M. del 19 settembre 1984, n.274.

4 non quantificabili;